

NORMATIVA

TES
IND

CORONAVIRUS

8 ottobre 2021

Obbligo Green Pass nei luoghi di lavoro: indicazioni procedurali di Confindustria e possibilità di verifica anticipata del possesso

In breve

L'introduzione, dal prossimo 15 ottobre, dell'obbligo del Green Pass per accedere a tutti i luoghi di lavoro privato (Decreto Legge 127/2021) comporta la necessità di definire appropriate misure di controllo.

Confindustria, facendo seguito ad una prima nota di commento con indicazioni in merito ad alcuni dei principali quesiti giunti dalle imprese, **ha predisposto dei documenti operativi per supportare le imprese** nell'organizzazione e nell'esecuzione delle procedure di controllo.

Inoltre, sembra che il Governo stia per confermare, con apposita norma di legge, la possibilità per le imprese di **pretendere di avere con congruo anticipo dai lavoratori** la comunicazione della mancanza del Green Pass. In merito **sarà necessario attendere il testo ufficiale del Decreto che verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale per averne conferma.**

TES/IND 230/21

Precedenti comunicazioni sul coronavirus

Tutte le comunicazioni inviate alle imprese associate sono consultabili anche nell'area dedicata "In Evidenza – CORONAVIRUS – Circolari" del [Portale dei Servizi](#).

Obbligo Green Pass nei luoghi di lavoro

Il DL 21 settembre 2021, n. 127⁽¹⁾ (vedere Circolare TES/IND 219/21), ha previsto che dal 15 ottobre fino al 31 dicembre 2021 (data attualmente prevista per il termine dello stato di emergenza), chiunque svolga un'attività lavorativa nel settore privato, per accedere nei luoghi in cui svolge tale attività, debba essere in possesso del Green Pass ed esibirlo su richiesta.

Lo stesso Decreto ha introdotto oneri di verifica del possesso del Green Pass in capo ai datori di lavoro e previsto conseguenze sanzionatorie sia per i lavoratori sprovvisti sia per i datori di lavoro che non adottino le necessarie misure organizzative entro il 15 ottobre pv o non provvedano a tale controllo ai sensi delle stesse.

Nota di Confindustria

Confindustria ha predisposto una prima nota di commento sulle disposizioni del Decreto, nella quale ha fornito le proprie indicazioni in merito ai principali quesiti inizialmente segnalati (vedere Circolare IND/TES 220/21).

Facendo seguito a tale comunicazione, Confindustria ha predisposto una nuova informativa e alcuni **documenti operativi**, per supportare le imprese nell'organizzazione e nell'esecuzione delle procedure di controllo delle Certificazioni verdi Covid-19, riservandosi di fornire tempestivamente aggiornamenti, qualora emergessero novità significative nell'interpretazione dell'attuale quadro regolatorio.

In particolare i documenti operativi proposti comprendono:

- l'informativa ai lavoratori e alle imprese clienti e fornitrici circa l'entrata in vigore del nuovo obbligo dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021 (allegato 1);
- il modello operativo per l'esecuzione delle verifiche del possesso del green Pass (allegato 2);
- l'informativa sul trattamento dei dati personali (allegato 3);
- l'atto di nomina dei soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi (allegato 4);
- il verbale di verifica del controllo (allegato 5);
- il verbale di accertamento e contestazione del mancato possesso del Green Pass (allegato 6).

Sono state inoltre predisposte delle **schede per l'organizzazione delle verifiche** del possesso del Green Pass, ai fini dell'accesso nei luoghi di lavoro, relative a:

- sensibilizzazione del personale alla vaccinazione (allegato A);
- certificazioni oggetto di verifica (allegato B);
- indicazioni normative ed applicative in tema di protezione dei dati personali (allegato C).

Si ricorda che tali documenti vanno interpretati come **documenti di indirizzo per la redazione dei propri modelli organizzativi**, che il Datore di lavoro può adattare in base alle specifiche esigenze e all'organizzazione dell'Impresa. L'obbligo di possesso del Green Pass infatti è uno strumento di tutela funzionale a garantire lo svolgimento delle attività produttive che non deve diventare un ostacolo all'operatività dell'impresa stessa; dunque il Datore di Lavoro deve definire le proprie procedure in maniera funzionale alla propria realtà organizzativa.

Inoltre, come precisato anche da apposita FAQ del Governo, **il controllo "a campione" non è da considerare meno valido di quello massivo** e il Datore di lavoro ha libertà di decisione rispetto al luogo di effettuazione delle verifiche, all'ingresso o in altro luogo, in funzione dell'organizzazione dell'impresa.

Infine, è importante precisare che **la nomina dei soggetti incaricati** dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi di possesso del Green Pass **deve essere effettuata con "atto formale", pertanto per iscritto, e i nominativi degli stessi devono essere comunicati all'interno dell'impresa tramite i consueti canali informativi.**

Verifica anticipata del possesso del Green Pass











Per far fronte per tempo ad eventuali inefficienze organizzative in caso di non possesso del Green Pass da parte dei lavoratori, risulta che il Governo stia per introdurre per legge la possibilità per le **imprese di sapere in anticipo quanti sono i lavoratori non in possesso del Green Pass.**

In particolare il testo circolante del nuovo Decreto Legge sull'accesso alle manifestazioni sportive, culturali e ricreative entrato in Consiglio dei Ministri riporta una norma, valida per tutti i luoghi di lavoro, secondo cui:

*"in caso di richiesta da parte del datore di lavoro, derivante da specifiche esigenze organizzative volte a garantire l'efficace programmazione del lavoro, i lavoratori **sono tenuti** a rendere le comunicazioni sulla mancanza del Green Pass con un preavviso necessario a soddisfare le predette esigenze organizzative".*

Naturalmente sarà necessario attendere il testo ufficiale del Decreto che verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale per aver conferma di quanto sopra riportato.

Allegati

	0 Green pass - indicazioni procedurali per verifica nei luoghi di lavoro
	1 Informativa per i lavoratori
	2 Procedura per l'organizzazione delle verifiche del Green Pass
	3 Informativa sul trattamento dei dati personali
	4 Atto formale per soggetti incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni degli obblighi
	5 Verbale di verifica del controllo
	6 Verbale di accertamento e contestazione
	A Sensibilizzazione del personale
	B Green Pass per l'accesso al luogo di lavoro
	C Indicazioni normative ed applicative in tema di protezione dei dati personali

Note

- 1) *GuRI n. 226 del 21 settembre 2021, Decreto-Legge 21 settembre 2021, n. 127, Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde Covid-19 e il rafforzamento del sistema di screening.*